



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: [ID_VIP: 3406] Procedimento di V.I.A. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Progetto di rinnovo e ampliamento della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Vetta". Proponente: società S.I.A.M. s.r.l.. Richiesta di integrazioni.

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, il Gruppo istruttore della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS incaricato dell'istruttoria tecnica, con l'allegata nota prot. 1710/CTVA del 26/05/2017, acquisita con prot. 12404/DVA del 26/05/2017, ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti e approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta da codesta Società.

Pertanto, nel chiedere a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà pervenire entro 45 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di protocollo della presente, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni (1 copia in formato cartaceo e 3 copie in formato digitale) dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale per le valutazioni e le ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenute nell'elaborato "*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.*" disponibile sul sito internet www.minambiente.it nella sezione VAS e VIA.

Si comunica, inoltre, che copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata anche alle altre Amministrazioni interessate dal progetto (Regione, Province e Comuni) nel numero di copie previsto dalla normativa in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Si informa, infine, che la scrivente si riserva di comunicare a codesta Società la necessità di provvedere dare avviso a mezzo stampa dell'avvenuto deposito della detta documentazione integrativa, in base alla rilevanza delle informazioni fornite.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. 12404/DVA del 26/05/2017 (+ 1 allegato)

ID Utente: 3346

ID Documento: DVA-D2-II-3346_2017-0190

Data stesura: 29/05/2017

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 29/05/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 30/05/2017

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Elenco indirizzi

S.I.A.M. s.r.l.
siam@pec.gruppoaimag.it

e p.c. Ministero dei beni e delle attività culturali e del
turismo
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio - Servizio V
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per la sicurezza anche
ambientale delle attività minerarie ed energetiche
dgsaie.div07@pec.mise.gov.it
dgsunmig.segreteria@mise.gov.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio valutazione impatto e promozione
sostenibilità ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Comune di Palagano
comune.palagano@pec.it

Comune di Montefiorino
comune.montefiorino@pec.it

Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c.

Al Coordinatore della SVIA
Dott. Gaetano Bordone
SEDE

OGGETTO: [ID_VIP:3406] Istruttoria VIA - "Concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Vetta" - Progetto di rinnovo e ampliamento della concessione mineraria.". Proponente: S.I.A.M. s.r.l. – Richiesta di integrazioni

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito dell'analisi della documentazione presentata e come emerso nel corso delle riunioni effettuate presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare in data 23 marzo 2017 e 4 maggio 2017, si ritiene necessario chiedere al Proponente quanto di seguito specificato.

In generale

1. Il proponente ha presentato domanda di rinnovo della concessione mineraria denominata "VETTA" nell'ambito della quale opera per la ricerca e la captazione di idrocarburi naturali. Contestualmente alla domanda di rinnovo della suddetta concessione la Società ha presentato anche un programma di nuovi lavori relativi alla perforazione di n°3 nuovi pozzi di ricerca per gas metano. Nella documentazione presentata si fa riferimento solo alle nuove attività; si richiede al proponente di fornire un esaustivo quadro d'insieme dell'intera concessione e di inquadrare in essa le nuove attività.

Quadro di Riferimento Programmatico

2. Come specificato dal proponente nel Quadro di Riferimento Programmatico il nuovo pozzo B e una parte della rete di distribuzione dei pozzi B e C verrebbero a trovarsi in un'area forestale regolata dall'art. 21 del PTCT.
Si richiede di approfondire il grado di coerenza del progetto con tali norme e in particolare con i punti 6, 8, 9 e 10 e con specifico riferimento:
 - al punto 9 che richiede che gli interventi siano *“localizzati in modo da evitare dissesti idrogeologici, interessare la minore superficie forestale e boschiva possibile,*

ID Utente: 6909

ID Documento: CTVA-6909_2017-0011

Data stesura: 23/05/2017

salvaguardando in ogni caso le radure, le fitocenosi forestali rare, i boschetti in terreni aperti o prati secchi, le praterie di vetta, le aree umide, i margini boschivi”;

- al punto 10 laddove specifica che *“I progetti relativi agli interventi di trasformazione di cui ai precedenti commi 6 e 8, devono essere corredati dalla esauriente dimostrazione sia della necessità della realizzazione delle opere stesse, sia dell’insussistenza di alternative, e devono contemplare eventuali opere di mitigazione finalizzate a ridurre gli effetti negativi derivanti dall’intervento. Il progetto relativo alle opere di natura tecnologica e infrastrutturale da realizzare in area forestale o boschiva ai sensi dei commi 6 e 8, deve contemplare, altresì, gli interventi compensativi dei valori compromessi.”*
3. I pozzi A e B, le eventuali opere di allacciamento e la stessa rete di distribuzione esistente sono comprese entro aree a rischio idrogeologico molto elevato e, più precisamente, nella così detta ZONA 1 definita come area instabile o che presenta un’elevata probabilità di coinvolgimento, in tempi brevi, direttamente dal fenomeno e dall’evoluzione dello stesso. Le attività e gli interventi all’interno delle ZONE 1 sono regolati dal comma 3 di cui all’art. 18A delle norme del PTCP. Si richiede di chiarire esplicitamente il grado di coerenza del progetto con tali norme e in particolare col fatto che tali norme stabiliscono che *“sono esclusivamente consentiti: ... omssis ... la ristrutturazione e la realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili, previo studio di compatibilità dell’intervento con lo stato di dissesto esistente validato dall’Autorità competente. Gli interventi devono comunque garantire la sicurezza dell’esercizio delle funzioni per cui sono destinati, tenuto conto dello stato di dissesto in essere”*.
 4. Chiarire il grado di coerenza del progetto col Piano Regolatore del Comune di Palagano in riferimento al fatto che i pozzi A e B ricadono in una zona classificata come Parco Naturale.

Quadro di Riferimento Progettuale

5. Fornire un approfondimento del quadro progettuale relativamente alle alternative localizzative e all’*opzione zero*.

Quadro di Riferimento Ambientale

6. Atmosfera: Il proponente per la descrizione della situazione meteorologica e dello stato della qualità dell’aria fa riferimento a dati relativi al 2009 e al 2010; si richiede di approfondire tale quadro specificando e giustificando la rappresentatività delle stazioni scelte come riferimento per la zona interessata dal progetto e aggiornando il contenuto relativo a tale componente facendo riferimento ai dati più recenti.
7. Suolo e sottosuolo: Il proponente riferisce che, dal punto di vista della stabilità di versante, l’area in esame è caratterizzata da diversi ed estesi accumuli di frana, alcuni dei quali sono classificati attivi sia dalla Carta Geologica Regionale che dalla Carta dei Dissesti di versante contenuta nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). La previsione di progetto denominata C è localizzata al di fuori di aree franose o potenzialmente instabili,

mentre i pozzi A e B ricadono all'interno di un'area classificata come frana attiva nella carta geologica regionale. Si chiede di fornire un approfondimento al riguardo con uno specifico studio geologico e di valutare la possibilità di cambiare la localizzazione dei suddetti pozzi A e B.

8. Flora e Fauna:

- fornire una cartografia a scala adeguata che riporti l'indicazione delle aree di cantiere e della viabilità di accesso alle aree di intervento e che dimostri la non interferenza con aree protette Natura 2000;
- il proponente riferisce che l'eventuale tubazione di allaccio del pozzo C ricade in parte in un'area classificata, nella cartografia Forestale allegata al Quadro Conoscitivo del PTCP, in parte come prato stabile coltivato e in parte come zona ad arbusti misti; si chiede di fornire un approfondimento sull'eventuale impatto prodotto dal progetto valutando la possibilità di una diversa collocazione del pozzo C.

9. Paesaggio:

- fornire un aggiornamento della Relazione Paesaggistica.

Richiesta di integrazioni della Regione Emilia Romagna

10. Si richiede al Proponente di fornire gli approfondimenti e le integrazioni richiesti dalla Regione Emilia Romagna con nota DVA/11853 del 22/05/2017 allegata al presente documento.

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

ALESSANDRO MARIA DI STEFANO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL		/	/

Posta PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del MareDirezione Generale per le Valutazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**CTVIA VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

e p.c.

SIAM srl

siam@pec.gruppoaimag.it

Provincia di ModenaServizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it**Comune di Palagano**

comune.palagano@pec.it

Comune di Montefiorino

comune.montefiorino@pec.it

OGGETTO: Procedure di VIA ministeriale relativa ai rinnovi con modifica delle Concessioni denominate Vetta nei comuni di Palagano e Montefiorino presentata da SIAM srl – Richiesta di integrazioni

La comunicazione in oggetto è relativa alla istanza di VIA per il rinnovo con modifica del programma lavori della Concessione Vetta la cui pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto è avvenuta in data 21/11/2016.

A seguito dell'esame della documentazione inviata dal proponente e in base al confronto con le Amministrazioni locali interessate ai procedimenti, nel seguito sono dettagliati gli approfondimenti e le integrazioni che si reputano necessarie per una corretta e compiuta valutazione degli impatti ambientali attesi a seguito della realizzazione del progetto in argomento.

Via della Fiera 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB		
a uso interno	DP			Classif.	1316	550	180	10	50	Fasc.	2016	3	

Considerando che il rinnovo della concessione prevede la realizzazione di 3 nuovi pozzi con le relative opere di allacciamento alla rete esistente, di cui 2 da realizzare nel comune di Palagano e uno nel comune di Montefiorino si chiede:

1. di inquadrare il progetto in termini di modifica in ampliamento della concessione esistente;
2. di approfondire l'analisi delle alternative localizzative e dimensionali al progetto presentato, compresa l'alternativa zero, evidenziando le motivazioni che portano alla richiesta di un rinnovo della concessione mineraria esistente con una modifica in ampliamento;
3. al tal fine si chiede di allegare lo Studio geologico-minerario effettuato prima della presentazione dell'istanza di VIA, citato negli elaborati ma non presente nella documentazione presentata dal proponente;
4. i 2 pozzi previsti nel Comune di Palagano ricadono in aree a rischio idrogeologico molto elevato (frane attive) rispetto alle quali si chiede di approfondire la compatibilità con le NTA del PTCP di Modena; in particolare l'art. 18a comma 3 indica che le uniche attività consentite sono "la ristrutturazione e la realizzazione di infrastrutture lineari e a rete riferite a servizi pubblici essenziali non altrimenti localizzabili"; si ritiene che solamente i tratti di rete di allacciamento possano essere considerati infrastrutture lineari e non il pozzo;
5. si chiede di aggiornare le valutazioni in termini di impatto paesaggistico e la valutazione di interventi di mitigazione e compensazione per la fase di cantiere sulle diverse componenti ambientali.

Gli uffici restano a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Dott. Ruggero Mazzoni tel 051-5276001).

Distinti saluti

per Arch. Alessandro Maria Di Stefano
Avv. Cristina Govoni
lettera firmata digitalmente